



N°. 749

24 maggio 2023

## PER I DOTTORI DIFFICILI <sup>(1)</sup>

di Maria Valtorta

4 giugno 1945

Mi dice Gesù mostrandomi il corso del fiume Giordano, meglio lo sbocco del Giordano nel lago di Tiberiade, là dove è stesa la città di Betsaida sulla riva destra del fiume rispetto a chi guarda il nord:

*“Ora (nel 1945) la città non sembra più sulle rive del lago, ma un poco in dentro nel retroterra. E ciò sconcerta gli studiosi. La spiegazione si deve cercare nell’interramento del lago da questa parte, dovuto a 20 secoli di terriccio depositato dal fiume, e ad alluvioni e frane scese dai colli di Betsaida.*

*Allora la città era proprio all’imbocco del fiume nel lago e anzi le barche più piccole, nelle stagioni più ricche di acque, che risalivano per un buon tratto fino a quasi l’altezza di Corozim. Però il fiume stesso serviva sempre da porto e ricovero sulle sue rive alle barche di Betsaida nei giorni di burrasca del lago. Dico questo non per te, alla quale poco importa, ma per i dottori difficili”.*

(Volume Terzo pag. 152 de “L’Evangelo come mi è stato rivelato” - Centro Editoriale Valtortiano)

<sup>(1)</sup> Nel parlare con Maria Valtorta, nel corso di circa 10 anni, varie volte Gesù le dice che gli scritti da lei fatti - tra dettati e visioni - avrebbero incontrato lo scetticismo dei “dottori difficili”. Questo è uno dei tanti. Ma seri storici e topografi sulla Palestina di 20 secoli fa hanno poi confermato la precisione di tutte le descrizioni storiche e geografiche scritte da Maria Valtorta, descrizioni che ovviamente lei non avrebbe potuto scrivere senza le indicazioni di Gesù).



Condividi su Facebook

